Parlando della necessità di una Caserma e dei progetti fatti in addietro a tale scopo dice:

« Infrattanto la voce pubblica si levò più forte che mai a domandare che il quartiere si faccia e siccome l'intera cittadinanza sente per prova tutta l'utilità che arreca ad ogni classe specialmente al popolo minuto la presenza d'un deposito militare, ne avvenne che il Municipio fu designato ad essere il capro espiatore, e come gli amministratori dei Comuni sono destinati non di rado a raccogliere sul capo il malumore della moltitudine anche questa volta furono denunciati siccome la cagione prima e la più vera del danno cotidiano. Alzate un quartiere, ci hanno detto sul viso, ed avremo guarnigione, se adunque non abbiamo soldati in paese bisogna riferirne la cagione all'insipienza dell'amministrazione locale. »

Passa quindi a proporre la costruzione d'un quartiere dietro i disegni compilati dall'ing. Bella, giusta i cui calcoli, la spesa occorrente non oltrepasserebbe le L. 50 mila.

Il discorso termina così:

« Anco una parola sovra questo argomento, che parte da animo schietto e leale. Quali siano le ragioni della proposta io vi ho detto come organo della Giunta. Però i miei colleghi ed io dobbiamo aggiugnere anche quest'una che esercitò la sua parte d'influenza sulle nostre deliberazioni. Convinti noi essere desiderio della grande maggioranza del paese che la chiesa già ufficiata dai PP. Francescani venga aperta a servizio del culto, abbiamo creduto di fare cosa grata al paese affrettando l'esecuzione d'un opera, che renderà più agevole e quasi sicuro lo sgombro di questa chiesa che sta nel desiderio di ogni onesto cittadino. Un tempio di tanta mole innalzato recentemente con pubbliche elargizioni a lustro e decoro del paese non può rimaner chiuso più lungamente senza che il senso morale della popolazione ne rimanga offeso e sconvolto. Noi faremo del nostro meglio perchè il maestoso edifizio sia sottratto a più grave jattura: altre stanze e certamente migliori noi appresteremo ai nostri prodi soldati, ed